



Città di Venezia

GARA N. 10/2022 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO STAMPA, IMBUSTAMENTO E SPEDIZIONE ATTI  
TRIBUTARI

Informazioni sulla gara	
<b>ID</b>	269
<b>Tipologia di gara:</b>	Procedura aperta
<b>Criterio di valutazione:</b>	Criterio del minor prezzo
<b>CPV:</b>	79824000-6
<b>CIG:</b>	9049925A5B
<b>Tipo di fornitura:</b>	Servizi
<b>RUP:</b>	marzio ceselin
<b>Stato:</b>	In svolgimento
<b>Soggetto aggiudicatore:</b>	Città di Venezia
<b>Centro di costo:</b>	Servizio Gare e contratti
<b>Destinatario fornitura/servizio:</b>	Servizio di sistema

Importi e oneri	
<b>Importo complessivo a base d'asta:</b>	350.000,00 €
<b>Importo, al netto di oneri, soggetto a ribasso:</b>	210.000,00 €
<b>Oneri:</b>	0,00 €
<b>Importo contribuito ANAC:</b>	35,00 €
<b>Garanzia fideiussoria:</b>	4.200,00 €

Date pubblicazione e scadenza	
<b>Data inizio partecipazione:</b>	23 febbraio 2022 9:00:00
<b>Termine ultimo per la presentazione di quesiti:</b>	06 marzo 2022 12:00:00
<b>Data scadenza:</b>	14 marzo 2022 10:00:00

**Documenti richiesti ai partecipanti - Documentazione amministrativa**

DGUE

Domanda di partecipazione

Autocertificazione BOLLO

Documento di Identità

Contributo ANAC

Cauzione - Fidejussione

Eventuali documenti integrativi

PASSOE

AVVALIMENTO

**Documenti richiesti ai partecipanti - Offerta economica**

Offerta economica

Eventuali documenti integrativi

**Documentazione gara**

BANDO DI GARA CON PG

BANDO DI GARA FIRMATO DIGITALMENTE

SCHEMA DI ISTANZA

MODELLO OFFERTA ECONOMICA

DGUE

CAPITOLATO

<b>Chiarimenti</b>	
<b>Domanda</b>	<b>Risposta</b>
<p>Buongiorno Con la presente, siamo a chiedere se il Comune, abbia previsto di effettuare la spedizione degli atti Tributarî stampati a imbustati dall'aggiudicatario del presente appalto, anche attraverso recapitisti privati diversi dal fornitore del servizio universale Poste Italiane. Decisione in tal senso, attraverso integrazione del servizio di recapito nel presente Bando di gara, o nuovo Bando dedicato, permetterebbe al Comune di ottenere sicuramente un beneficio economico rispetto alle tariffe di Poste Italiane. In attesa di riscontro porgiamo Distinti Saluti.</p>	<p>La questione è al momento irrilevante nel senso che le spese spedizione sono neutre rispetto all'appaltatore, a cui spetta il compenso per il servizio di stampa, imbustamento, consegna e rendicontazione ed il rimborso delle spese postali sostenute. Qualora l'amministrazione decida successivamente di modificare da poste ad altro operatore, tale scelta sarà comunque neutra rispetto all'appaltatore che si vedrà corrispondere sempre e comunque il compenso per il servizio ed il rimborso delle spese postali.</p>
<b>Domanda</b>	<b>Risposta</b>
<p>Buongiorno, si chiede il seguente chiarimento: 1) in rif. al requisito di capacità tecnica e professionale, si chiede se la comprova dell'esecuzione di servizi analoghi si possa effettuare tramite le fatture pagate e le determine di affidamento e/o contratti e/o stipule MEPA.</p>	<p>Si è possibile se la documentazione è sufficientemente chiara</p>
<b>Domanda</b>	<b>Risposta</b>
<p>Buongiorno E' possibile modificare fin d'ora e non successivamente, indipendentemente dal fatto che le spese di spedizione sono neutre rispetto al servizio richiesto all'appaltatore, se quest'ultimo in caso di aggiudicazione, potrà utilizzare un operatore postale diverso da Poste Italiane, che consentirebbe anche all'amministrazione comunale minori costi legati alla spedizione rispetto alle tariffe di Poste Italiane? Con molta probabilità i tempi per decidere in merito, successivamente all'aggiudicazione del presente servizio, sarebbero molto ristretti, mentre al momento ci sarebbero tempi e condizioni ottimali per organizzare correttamente il servizio anche e soprattutto nell'interesse dell'amministrazione.</p>	<p>Si ribadisce quanto già comunicato in proposito con precedente mail del 25/02, ovvero: "ritengo che la questione sia al momento irrilevante nel senso le spese spedizione sono neutre rispetto all'appaltatore, a cui spetta il compenso per il servizio di stampa, imbustamento, consegna e rendicontazione ed il rimborso delle spese postali sostenute. Qualora l'amministrazione decida successivamente di modificare da poste ad altro operatore, tale scelta sarà comunque neutra rispetto all'appaltatore che si vedrà corrispondere sempre e comunque il compenso per il servizio ed il rimborso delle spese postali."</p>
<b>Domanda</b>	<b>Risposta</b>
<p>Buon pomeriggio, formuliamo di seguito alcuni quesiti relativi alla presente procedura: 1) All'art.2.2 del disciplinare di gara viene indicato in €.210.000 l'importo posta base di gara per il triennio. Viene detto che l'importo a base di gara comprende il valore complessivo per il servizio offerto al netto di IVA e/o altre imposte o contributi di legge, incluse le spese postali di affrancatura....." Si chiede se tali spese siano da ritenersi realmente incluse o se nella stesura si intenda che tali spese siano da considerarsi escluse come poi precisato agli art. 5 e 8 del capitolato. Dovessero ritenersi incluse si chiede di conoscerne il valore presunto. 2) All'art.3 del capitolato speciale d'appalto si indica il volume</p>	<p>1) L'importo indicato al punto 2.2 del disciplinare di gara è l'importo complessivo per il servizio offerto incluse quindi anche le spese postali ma al netto di iva e altre imposte. Il concorrente invece, nel formulare l'offerta economica, deve tenere presente ciò che è indicato all'art. 13 del disciplinare e cioè indicare il minor prezzo per ciascuna tipologia di spedizione elencata nel medesimo articolo senza indicare le spese postali. Si richiede, a tal fine, di utilizzare, preferibilmente, il modello di offerta economica messo a disposizione nella piattaforma. 2) Non è possibile prestabilire un numero massimo di foali per nlico in quanto questo numero è</p>

<p>annuo stimato di invii. Viene indicato un numero minimo di fogli A4 che andranno a comporre il plico. Ai fini del calcolo della spesa si chiede di conoscere anche il numero massimo dei fogli che potranno comporre i plichi. 3) Art. 7.1 punto 2 Disciplinare di gara: si chiede cortesemente, in caso di partecipazione in costituendo RTI, se l'iscrizione all'Albo di cui all'art. 53 D.Lgs n. 446/1997, debba essere posseduta da ciascuna azienda costituente l'RTI. In attesa di un cortese riscontro, porgiamo i nostri più cordiali saluti.</p>	<p>di fogli per plico, in quanto questo numero è determinato dal numero di installazioni, occupazioni/immobili che sono imputabili al destinatario dell'atto da recapitare. Per esperienza, negli anni precedenti, non risulta che l'ufficio abbia spedito plichi contenenti più di 100 fogli, ma tale evenienza non può essere esclusa a priori. 3) Come indicato al punto 7.3 del disciplinare di gara i requisiti di cui al punto 7.1 devono essere posseduti da ciascun componente il raggruppamento</p>
Domanda	Risposta
<p>Buongiorno, si domanda cortesemente a codesto Ente se l'indicazione relativa al possesso del requisito di cui al punto 2 del paragrafo 7.1 del disciplinare (iscrizione nella sezione principale dell'albo di cui all'art. 53 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446) è da considerarsi un refuso non essendo il servizio di riscossione indicato tra le attività richieste nella procedura di gara. Cordiali saluti</p>	<p>Non tratta di un refuso, ma è stato volutamente inserito il requisito in particolare con riferimento a iscrizione nella sezione principale dell'albo di cui all'art. 53 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 o in alternativa iscrizione nella sezione separata del medesimo albo per i soggetti che svolgono esclusivamente le funzioni e le attività di supporto propedeutiche all'accertamento e alla riscossione delle entrate degli enti locali e delle società da essi partecipate. (cfr art 6 del bando di gara) Albo separato, previsto dall'art. 1 comma 805 L. 160/2019, non ancora istituito. In attesa dell'istituzione dell'albo è necessario acquisire un'attestazione da farsi rilasciare dal ministero.</p>